

Fonte Nuova/La pubblicazione curata dall'associazione Nomentana

# Presentato l'Annale 2008 di archeologia alla presenza di personaggi della cultura

SONO tredici anni che l'associazione «Nomentana Storia dell'Arte e Archeologia Onlus» stampa una delle opere scientifiche e letterarie più preziose presenti nel territorio, che da quest'anno sono anche certificate.

Inviati in tutto il mondo culturale e bibliotecario italiano oltre che ai maggiori musei del mondo gli «Annali di Archeologia» rappresentano il più saliente rapporto della attività artistica e archeologica risultata nell'anno sul territorio.

L'associazione conta un centinaio di soci tra cui i 5 fondatori: Elena De Maria Marchiano, Alessandro La Porta, Alfonso Masini, Eugenio Moscetti, Luca Moscetti, Salvatore Vicario. Da quest'anno presidente, all'unanimità, è stato eletto l'archeologo Eugenio Moscetti dopo che il dottor Vicario ha voluto farsi da parte.

Gli Annali, sempre splendidi nella forma grafica e nel format sono finemente illustrati da centinaia di fotografie e disegni e riescono a far amare la storia, l'arte e l'archeologia anche ai più retriivi oltre ad essere la cronologia perfetta di tutti ritrovamenti e le attività artistiche e archeologiche. L'opera è sostenuta oltre che dallo spirito di abnegazione dei soci da diversi sponsor e sostenitori tra cui i

Comuni di: Fonte Nuova, Guidonia Montecelio, Palombara Sabina e S. Antioco.

Alla manifestazione svolta sabato scorso presso il Golf resort di Laura Biagiotti erano

Guidonia Montecelio, Emilio Ammaturo con trenta soci del Club.

Grazie alle indicazioni dell'associazione e del presidente Moscetti si è potuto idealmente

Guidonia ha in progetto di riportare alla luce la basilica premaritima intitolata alla santa. Un manufatto posto sulla Tiburtina che da anni è totalmente celato alla vista per la vegetazione spontanea che la ricopre.

Erano altresì presenti il generale dei carabinieri Roberto Conforti, nonché socio onorario della associazione archeologica, già comandante del reparto operativo per la tutela del patrimonio culturale. Il generale mai dimenticato per le capacità oltre che aver rocambolescamente partecipato all'operazione di ritrovamento e recupero della Triade Capitolina, trafugata da tre tombaroli all'Inviolata, unitamente ai due luogotenenti dell'Arma, Roberto Lai e Filippo Tomassi che pure erano presenti per essere nominati soci onorari dell'associazione Nomentana.

La Triade dell'Inviolata è l'unico reperto al mondo di un gruppo scultoreo che raggruppi le tre divinità: Giove Giunone e Minerva e che a causa della assoluta mancanza di spazio nella città del ritrovamento dal marzo del '98 è posta a Palestrina a palazzo Barberini. Dopo la presentazione degli illustri ospiti il dottor Moscetti ha ricordato l'attività svolta dall'associazione.



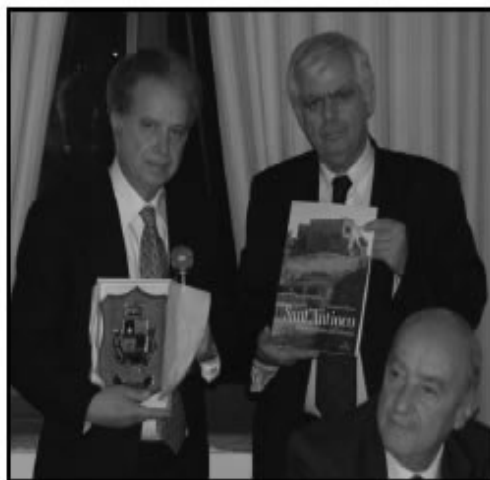
Moscetti con Lai



Moscetti con Tomassi e il generale Conforti



L'assessore Rossi, il sindaco Corongiu e i Conforti



Moscetti con Corongiu e il generale Conforti

presenti illustri ospiti tra cui l'ingegnere Cornaviera della Buzzi Unicem, la dottoressa Alvinò, il professore Gigante, l'assessore alla cultura di Guidonia, Rossi, il sindaco di S. Antioco, ingegnere Marco Corongiu e il presidente del Rotary Club di

gemellare il Comune sardo che prende il nome dalla omonima isola con l'associazione Nomentana e il Club Rotary in quanto S. Antioco fu medico martirizzato dall'imperatore Adriano quanto S. Sinfarosa sulla Tiburtina e per la quale il Rotary di